



Venerabile P. Felice Haylemariam Ghebreamlak

Nacque il 23 giugno 1895 nel villaggio di Giufa (Eritrea). A dodici anni entrò nel seminario di Keren. Il 22 settembre 1918 fu ordinato sacerdote. Nel frattempo nacque in lui l'ispirazione di un monachesimo cattolico etiopico da affiancare all'opera apostolica: questa sua idea diventerà lo scopo della sua vita. Per attuare il suo desiderio partì, nel 1925, alla volta dell'Italia. Dopo varie vicissitudini, nell'ottobre del 1930 poté entrare nell'abbazia cistercense di Casamari (Frosinone) che accettò il suo progetto. Assunse il nome di Felice Maria; nel 1931 giunse a Casamari un primo gruppo di 12 aspiranti. Nel 1933 fu diagnosticata a d. Felice la tubercolosi; accettò con serenità l'evidenza del male. Ormai vicino alla morte il 4 aprile 1934 emise la professione solenne diventando monaco definitivamente. L'8 giugno 1934, festa del S. Cuore, morì all'ospedale di Sora.

Negli anni 1956-60 è stato celebrato il processo informativo ordinario e, promulgato il decreto con l'autorizzazione a procedere della sacra Congregazione per le Cause dei Santi, sono stati istruiti, negli anni 1980-84, i processi presso la Curia di Sora e quella di Asmara. Dopo l'esame dei consultori teologi del 24 marzo 1992, e la dichiarazione, nel 20 ottobre, dei cardinali e dei vescovi riuniti in Congregazione ordinaria, il Santo Padre Giovanni Paolo II, nel concistoro del 21 dicembre successivo, ha solennemente dichiarato che il servo di Dio *Felice Haylemariam Ghebreamlak* ha esercitato, in modo eroico, le virtù teologali, cardinali e tutte le altre con queste connesse.